

## Parma

**Commercio** Solo il 7% dei negozi segnala un calo

# Saldi invernali: il bilancio finale indica la ripresa

Mazza (Ascom): «È un segnale importante»



**Cristina Mazza**  
Vice  
direttore  
Ascom e  
responsabile  
Centro  
Studi.

» Saldi invernali: c'è stata una ripresa dopo il calo delle vendite negli anni più bui della pandemia. Ma i numeri pre-Covid, ancora, non si vedono. È questo il quadro che emerge ascoltando la voce dei commercianti dopo la chiusura dei saldi invernali 2023. Come ricorda Cristina Mazza, vice direttore Ascom e responsabile Centro Studi, «il positivo avvio dei saldi, registrato a gennaio, conferma il trend sia di febbraio che di marzo con la chiusura dei saldi invernali 2022/2023». In sintesi, infatti, è questo il dato che emerge dall'indagine realizzata dal Centro Studi Ascom a conclusione dei saldi.

«Nel complesso - prosegue Cristina Mazza - tra Parma e provincia, il 44% degli intervistati ha registrato vendite in aumento rispetto ai saldi del 2022. Stabili per il 41% mentre solo il 15% ha registrato vendite inferiori rispetto ai saldi dello scorso

anno. In particolare, se consideriamo solo la città di Parma, la percentuale di coloro che hanno registrato vendite in calo scende al 7%». Per il vice direttore di Ascom questo è «un segnale importante che, nonostante i livelli di vendite non siano tornati ad essere quelli degli anni pre-pandemia, dimostra la voglia dei consumatori, supportati anche dal meteo favorevole che ha caratterizzato questi mesi, di tornare a fare acquisti in negozio approfittando dei prezzi in sconto, e del piacere di provare i capi in negozio o di ricevere un consiglio personalizzato».

«Nel complesso i saldi sono andati bene - conferma Rosy Montacchini di Gian Maria Montacchini - ma certo occorre allargare il campo. Se le vendite sono state incrementate rispetto alla scorsa stagione dei saldi, il calo anomalo di settembre ha bloccato la vendita di una

**Soddisfatti**  
Secondo una indagine del Centro studi Ascom, il 44% dei commercianti ha indicato un aumento delle vendite, per il 41% le vendite sono state stabili rispetto all'anno scorso.

certa tipologia di vestiti, che sono stati poi svenduti. Quindi, oltre al dato dei saldi, occorre considerare anche queste situazioni. Perché i saldi saranno anche un

rimedio, ma non sono la soluzione a tutti i problemi del commercio». Che i numeri pre-pandemia siano ancora lontani, lo dice anche Fabrizio Cantarelli di Centro Mo-

da. «Non ci lamentiamo dei saldi, ma non si sono raggiunti i numeri pre-Covid - dice Cantarelli -. Il meteo a favore? Può aver invitato un po' più di gente a girare per il centro. Ma il vero problema è la situazione attuale: con il caro-bollette, è ovvio che le persone abbiano dovuto spendere di meno».

«Rispetto al 2022, nei saldi, i nostri negozi hanno registrato aumenti nelle vendite che vanno dal 30% fino al 100% - annuncia Filippo Guarneri, presidente di Federmoda Parma: «Come lo scorso anno, si potranno portare nei negozi di Federmoda aderenti i capi usati, che avranno una seconda vita finendo a chi ha più bisogno. E, in cambio, chi consegna riceverà un buo-

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

no sconto, senza alcun obbligo di spesa». Insomma: un'iniziativa che coniuga l'attenzione verso l'ambiente a quella per la sostenibilità sociale ed economica. «Questa campagna verrà lanciata il 27, e terminerà il 2 di aprile - conclude Guarneri -. Lo scopo della campagna? Dare una seconda vita ai capi, aiutare chi ha bisogno e salvaguardare i negozi della città e della provincia».

**Riccardo Zinelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PARCHEGGIO GHIAIA -1 fruibile anche da  
vetture NON in possesso di permesso ZTL

www.biebiefatti.com  
f@ - t. 0521.313300



**Mostra Mercato del Libro  
Fumetto Riviste e Vinile**

**19**  
Marzo  
domenica  
Parma  
Piazza  
Ghiaia

**loneday book**  
2023

dalle 8,00 alle 18,00

**Bi**  
BIEBE  
COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI